

Uniter 26 marzo 2014

DORIS LESSING: 1919 - 17 NOVEMBRE 2013

Scrittrice inglese intensamente partecipe del suo tempo e cantrice della libertà

Il tempo che mi è concesso per parlare della scrittrice inglese Doris Lessing (premio Nobel per la letteratura 2007) è molto limitato e non proporzionale alla feconda produzione delle sue opere (ne ha scritto oltre 50) sia alla lunga durata della sua vita.

Nata in un piccolo paese della Persia (poi Iran) nel 1919 e deceduta a Londra il 17 novembre del 2013 all'età di 94 anni.

Suo padre era un ufficiale britannico che, dopo aver partecipato alla prima guerra mondiale in seguito alla quale aveva riportato numerose amputazioni, sposò un'infermiera e si trasferì per alcuni anni in Persia; nel 1925 assieme alla sua famiglia andò a vivere nella colonia inglese della Rodhesia del sud (oggi Zimbabwe) per creare una piantagione di mais, ma i risultati "in quelle terre selvagge" non consentirono una vita agiata.

Biografia

Doris, all'anagrafe Doris May Tayler, pur avendo genitori non credenti, frequentò una scuola cattolica femminile che abbandonò all'età di 15 anni anche perchè non supportata dall'affetto della madre con la quale aveva un rapporto conflittuale.

Abbandonata la scuola si mantenne svolgendo diversi modesti lavori e proseguì gli studi da *autodidatta*.

A 18 anni si iscrisse alla Litterary Book Club costituito da un gruppo di intellettuali comunisti, interessati ad ogni tipo di lettura, dalle larghe vedute e soprattutto impegnati nella lotta contro il razzismo. Tale gruppo era giudato dall'ebreo tedesco Goffred Lessing, futuro secondo marito

della scrittrice da cui in seguito si separò ma di cui conservò il cognome (nell'insieme la Lessing ebbe 3 figli).

Periodo africano

Nelle opere relative al periodo vissuto in Africa si coglie una sincera compassione per le popolazioni che versavano in drammatiche condizioni di sfruttamento da parte dei bianchi.

Proprio in seguito alla pubblicazione del suo primo romanzo L'ERBA CANTA (1949 - Amore tra una bianca ed un nero) la Lessing venne bandita dallo Zimbabwe e dall'Africa tutta e fu costretta a trasferirsi a Londra.

Periodo Londinese

La sua casa londinese, nel corso degli anni divenne un salotto d'incontro di scrittori radicali, critici, commediografi, ma anche di persone indigenti e senza fissa dimora.

Premi conferiti

Nel 2001 la Lessing ricevette il premio Principe delle Asturie per la sue opere *in difesa della libertà e del Terzo mondo* e altri prestigiosi premi letterari (oltre 23) tra cui "L'ordine di Mapunguwe" in oro (Sud Africa) per aver contribuito con diverse sue opere all'eliminazione del *colonialismo e dell'apartheid*. Nel 2007 le venne conferito il premio Nobel per la letteratura all'età di 88 anni.

MOTIVAZIONE DEL PREMIO

"cantrice dell'esperienza femminile che, con scetticismo, passione e potere visionario ha messo sotto accusa una civiltà divisa, un secolo di vita che ha attraversato due grandi guerre mondiali, le colonie inglesi, gli anni '50, i turbolenti anni '60 fino ad un nuovo millennio.

Carattere di Doris Lessing

La giornalista Laura Lilli (collaboratrice dei più prestigiosi giornali italiani e scrittrice) ma anche Dacia Maraini che hanno avuto il privilegio di intervistarla in occasione del premio, la definiscono pressappoco allo stesso modo *una persona stravagante, ribelle, schietta ed appassionata, problematica e anticonformista, che ha parlato di libertà in un'epoca in cui il libero pensiero femminile era una frontiera inesplorata...i suoi occhi azzurri erano però sereni e molto dolci ed il suo abbigliamento semplicissimo e rassicurante.*

C'è da dire che la Lessing, pur avendo scritto tanto sulla condizione femminile, non gradiva che la si definisse femminista perchè contraria alle etichette ideologiche che molta critica le attribuiva.

"Il mio" sosteneva "è più che altro un *femminismo inconsapevole.*

In qualche momento ebbe a dire che le donne sono diventate "presuntuose e farisaiche" e spaventano gli uomini...oggi molte donne al potere assumono atteggiamenti maschili.

Reazione della Lessing alla notizia del premio Nobel

Quando la Lessing apprese la notizia della vincita del premio tornava a casa con le borse della spesa in mano; si sedette su un gradino e, davanti ai giornalisti che la aspettavano disse "Oh Cristo... con questo ultimo maledetto premio ho fatto scala reale".

Le tematiche delle sue opere

Già da quanto detto finora si è potuto evincere che la Lessing è stata una scrittrice di ampio respiro.

Con uno spirito affascinante ed originale, nel corso della sua carriera, ha affrontato *quasi ogni genere* anticipando temi e discorsi che sarebbero diventati centrali nella società solo tempo più im là: *quelle crisi che poi hanno determinato nuovi orientamenti sociali e culturali.*

Per sintetizzare

I temi dominanti si incentrano sull'*amore per la libertà in tutte le sue forme: libertà di esprimere le proprie idee e di agire, di combattere ogni forma di retrico conformismo.*

1 - *Su tutto domina il suo impegno per la pace nel mondo:*

critica della politica americana, uso della bomba atomica e degli esperimenti con la bomba H, uso delle mine anti-uomo in Afghanistan e altrove - si è mostrata piuttosto scettica sui grandi movimenti per la pace. In sintesi possiamo dire che la Lessing non si è mai sottratta al confronto con l'attualità.

2- *La condizione femminile:*

ovvero quello della donna in rapporto alla società, alla famiglia, alla politica

3 - *Il comunismo:*

militante nel partito comunista dal 1952 al 1956 la scrittrice criticherà in seguito questa sua esperienza. Nel SOGNO PIU' DOLCE (ovvero quello di cambiare il mondo attraverso il comunismo), bellissimo libro sulla contestazione degli anni '60 e oltre, la scrittrice, con rara intensità di scrittura evocativa e introspettiva, racconta una saga travolgente che parla di lotte, di speranze, grandi sogni ed illusioni, traditi dalla presa di coscienza degli orrori perpetrati da Stalin.

Quando ebbi modo di leggere questo romanzo al momento della pubblicazione (2001) rimasi particolarmente colpita dalla rara capacità di una 83enne di penetrare nella mentalità dei giovani sognatori di quel tempo.

Ma è tutto comprensibile, dato l'analogo percorso della scrittrice intessuto di sogni e disillusioni a proposito dell'ideologia comunista (NB del comunismo la scrittrice parlerà in tante sue opere).

4 - *Il difficile rapporto tra genitori e figli:*

anche questo un tema ricorrente in molti romanzi. Ad esempi MARTA QUEST, IL TACCUINO D'ORO ETC.

5 - *Il rapporto non sempre facile tra uomo e donna, tra uomo e uomo (tema dell'omosessualità)*

6 - *La psicanalisi (Jung) - la nevrosi - l'impegno e la ribellione* come valore ma anche come cura della nevrosi stessa.

7 - *La solitudine delle donne - la vecchiaia.*

8 - *Il suo grande amore per l'Africa:*

dove ritornerà nel 1995 - scrisse RACCONTI AFRICANI; SORRISO AFRICANO

9 - *Interesse per il sufismo:*

principale corrente del misticismo musulmano che porta la Lessing a dare importanza alla ricerca interiore.

10 - *Interesse per la fantascienza:*

CANOPUS IN ARGO: archivi 1980 (5 romanzi di fantascienza, suggestivi annali di mondi futuri) ispirati dal sufismo. La Lessing considerava questi suoi lavori come i più interessanti.

11 - *L'amore per i gatti:*

animali da lei molto amati vedi GATTI MOLTO SPECIALI - e altri racconti.

Opere più rappresentative

Ho già fatto riferimento ad alcune opere della Lessing. Una menzione particolare però merita il TACCUINO D'ORO ritenuto da gran parte della critica l'opera più importante, la SUMMA dei temi, dei problemi, degli interessi della scrittrice.

Inge Feltrinelli definì questo monumentale romanzo *la Bibbia del femminismo*, parere, come già detto, non condiviso dall'autrice.

La scrittrice Anna Wulf analizza i mille motivi che costituiscono la sua vita. Il tutto è raccolto in quattro taccuini (nero, rosso, giallo, blu) di cui quello d'oro ne rappresenta la quintessenza.

Nel libro ci sono tutti i temi che ho già menzionato; nel loro insieme i taccuini danno luogo all'affascinante ritratto di una donna intensamente partecipe del suo tempo (la Lessing stessa).

La struttura dei taccuini è piuttosto complessa, e lo stile, che può essere definito *post-moderno*, costituisce una delle caratteristiche più importanti del libro.

Il romanzo più caro alla Lessing è IL DIARIO DI JANE SOMERS (1983) pseudonimo della stessa autrice.

E' la storia intensa e commovente di due donne, Jane e Maudie, separate da 40 anni di età, da condizioni sociali più che distanti, da sensibilità maturate su vie opposte. Eppure si incontrano e in qualche modo si adattano "l'una al passo dell'altra" e mettono in una bizzarra comunicazione le loro personalità, al completo.

Vi si racconta come il proprio modo di essere può cambiare se si riesce ad entrare in contatto con gli altri.

In sintesi il romanzo costituisce una lunga e lucida riflessione sulla difficoltà di confrontarsi con la vecchiaia, la malattia, la morte, ma anche un racconto che ci induce a rivolgere lo sguardo su chi, non più giovane e sulla via dell'emarginazione, *può ancora dare molto a che è disposto ed aperto a ricevere* (e quindi a voler essere migliore - vedi Papa Francesco ed il fenomeno quotidiano dello *scarto*)

Alcuni critici hanno sostenuto che questo romanzo si configura come uno dei più impietosi esperimenti di *autoanalisi* compiuti da uno scrittore: un lavoro che mira a esorcizzare la paura e le angosce di chi vede la vecchiaia avvicinarsi.

AMARE ANCORA - SE GIOVENTU' SAPESSE nascono dall'esigenza dell'autrice di dimostrare che il bisogno di amare può nascere anche in età matura.

Interessanti le due autobiografie: SOTTO LA PELLE - LA MIA AUTOBIOGRAFIA (1919-1949).

Tra gli ultimi ALFRED ED EMILY dedicato ad i suoi genitori e LE NONNE (2013) da cui è stato tratto il film Two Mothers (maders).

